

S  
I  
O  
G  
I  
O  
N  
G  
I  
O  
N  
I

NAN ZHENG  
SOPRANO

LORENZO BAVAJ  
PIANOFORTE





Foto: Federico Tamburini

# SOGNO

## FRANCESCO PAOLO TOSTI

1. Sogno (versi di Lorenzo Stecchetti) [2:56]
2. Vorrei (versi di Gabriele d'Annunzio) [3:50]
3. La Serenata (versi di G. A. Cesareo) [3:12]
4. Tormento (versi di Riccardo Mazzola) [3:19]
5. Se tu non torni (versi di Riccardo Mazzola) [2:56]
6. Chanson de l'adieu (versi di Edmond D'Haraucourt) [2:27]

## RUGGERO LEONCAVALLO

7. Lasciati amar (versi di Ruggero Leoncavallo) [2:37]
8. Mattinata (versi di Ruggero Leoncavallo) [2:05]

## PIETRO MASCAGNI

9. Serenata (versi di Lorenzo Stecchetti) [3:03]
10. Ballata (versi di Anonimo) [2:17]
11. Ave Maria (adattata all'intermezzo di *CAVALLERIA RUSTICANA*) [3:37]

## GIOACHINO ROSSINI

12. La Promessa (versi di Pietro Metastasio) [3:52]
13. La Fioraia Fiorentina (versi di Anonimo) [4:44]

## VINCENZO BELLINI

### *Tre ariette*

14. Il fervido desiderio (versi di Anonimo) [2:26]
15. Dolente immagine di Fille mia (versi di Anonimo) [3:23]
16. Vaga luna che inargenti (versi di Anonimo) [3:18]
17. Malinconia, ninfa gentile (versi di Ippolito Pindemonte) [1:39]

## GAETANO DONIZETTI

18. La lontananza (versi di Anonimo) [2:21]
19. Amore e morte (versi di Giovanni Antonio Luigi Redaelli) [3:15]
20. Amore marinaro (versi di Anonimo) [2:31]

T. T. :60'51''

Nan Zheng, *soprano*

Lorenzo Bavaj, *pianoforte*

Il soprano Nan Zheng vanta una carriera di prestigio in Asia e in Europa. Nata nella Repubblica Popolare Cinese, fin da piccola dimostra le sue doti innate e talento per la musica ed il canto lirico. Laureata in canto presso il Conservatorio di Shanghai in Cina, dove viene formata dal Maestro baritono Changyong Liao e dal mezzosoprano Deng Yun, vince numerose borse di studio all'estero. Ottenuta la Laurea di Canto Teatrale presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro in Italia, si è perfezionata con famosi Maestri di fama internazionale quali: Michael Aspinal, Lorenzo Bavaj, Leone Magiera, Bruno Rigacci, Alberto Zedda, Gustav Kuhn, Francisco Araiza, Evghenia Dundekova. Al suo debutto riceve subito grandi consensi ed il plauso del pubblico per le sue interpretazioni di: *Il viaggio a Reims* di Rossini (Madama Cortessi, Corinna) al Rossini Opera Festival di Pesaro in Italia, *Don Giovanni* di W. A. Mozart (Donna Anna) all'Opera Festival di Cagliari in Italia, *Nabucco* di Verdi (Anna) all'Opéra Royale De Wallonie in Belgio, *La Traviata* di Verdi (Annina) al Teatro Comunale di Treviso e Teatro Pergolesi Spontini di Jesi, *Requiem* di Mozart (Soprano solista) al Teatro delle Muse di Ancona, *Le nozze di Figaro* di Mozart (Susanna) all'Opera Festival di Shanghai, *La Bohème* di Puccini (Mimi) all'Opera Festival di Shanghai.

Ha tenuto inoltre concerti, recitals e galà con l'Orchestra Nazionale di Guangzhou in Cina (Concerto di Natale), a Tokyo, Amburgo, a Shanghai per la Televisione Nazionale Cinese.

La critica ha scritto: "La peculiare meravigliosa voce di Nan Zheng, incorniciata dal suo talento naturale e profonda passione, sprigionano nell'ascoltarla una forte emozione ad ogni sua interpretazione, ed il pubblico è lietamente in trepidazione".



Born in The People's Republic of China, Soprano Nan Zheng enjoys a prestigious career in both Asia and Europe. Nan Zheng's talent for music and opera singing were apparent at a young age and she obtained a degree in singing under baritone Changyong Liao and mezzo soprano Deng Yun at the Shanghai Conservatory of Music. Pursuing her studies abroad, she graduated in Opera Singing at the G. Rossini Conservatory of Music in Pesaro and studied with internationally renowned names, such as Michael Aspinall, Lorenzo Bavaj, Leone Magiera, Bruno Rigacci, Alberto Zedda, Gustav Kuhn, Francisco Araiza and Evghenia Dundekova. On her debut, Nan Zheng won great acclaim for her performances in *Il viaggio a Reims* by Rossini (Madama Cortessi, Corinna) at the Rossini Opera Festival in Pesaro, Mozart's *Don Giovanni* (Donna Anna) at the Cagli Opera Festival in Italy, Verdi's *Nabucco* (Anna) at the Opéra Royale De Wallonie in Belgium and *La Traviata* (Annina) at the Teatro Comunale in Treviso and the Teatro Pergolesi Spontini in Jesi, Mozart's *Requiem* (solo soprano) at the Teatro delle Muse in Ancona, Mozart's *Le nozze di Figaro* (Susanna) and at the Shanghai Opera Festival in *La Bohème* by Puccini (Mimi).

Nan Zheng has appeared in concerts, recitals and gala performances with the Guangzhou National Orchestra in China (Christmas Concert), Tokyo, Hamburg and Shanghai for Chinese National Television. A critic wrote, "Nan Zheng's particular, wonderful voice, framed by her natural talent and profound passion, arouses strong emotions whenever she performs and her audiences are happy to be kept on the edge of their seats".

Lorenzo Bavaj ha dimostrato sin da piccolo un talento per la musica che lo ha portato a diplomarsi in pianoforte presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro a diciotto anni con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale dopo aver terminato gli studi classici.

Si è quindi perfezionato al Conservatorio di Vienna e al “Mozarteum” di Salisburgo rispettivamente con Stanislav Neuhaus e con Tatjana Nikolajjewa.

Nel 1980 si è diplomato in clavicembalo con il massimo dei voti e la lode.

Si è esibito nei più importanti centri musicali italiani ed all'estero: Spagna, Polonia, Unione Sovietica, Bulgaria, Germania, Svizzera, Austria, Grecia.

Ha suonato come solista, con l'orchestra e in formazioni da camera facendosi ovunque apprezzare per il suo tocco personale, per la spiccata musicalità e per una tecnica perfetta.

Ha collaborato con strumentisti e cantanti quali: Maxence Larrieu, Peter Lucas Graf, Cecilia Gasdia, Fiorenza Cedolins, Monserrat Caballé, Ainhoa Arteta, Barbara Frittoli.

Dal 1989 suona con il tenore José Carreras e con lui si è esibito in più di 500 recitals in tutto il mondo.

Lorenzo Bavaj tiene corsi di perfezionamento in Italia, Spagna, Giappone.

La sua discografia ricca di più di 25 CD comprende numerose prime registrazioni assolute realizzate per varie etichette discografiche (Bongiovanni, Musica Immagine, Tactus) tra cui *Quatre Mendiants e Quatre Hors d'oeuvre* di Rossini; composizioni di Donizetti; Zanella, Casella, Diabelli, oltre a numerose registrazioni con il tenore Carreras per la Sony, Erato, Deutsche Grammophon.

È Membro dell' “Accademia dei Catenati” e insegna pianoforte principale presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro.





Lorenzo Bavaj showed a talent for music when very young. He obtained a first-class diploma with distinction in pianoforte studies at the G.Rossini College of Music in Pesaro at the age of 18 and a special mention after completing his classical studies. Mr. Bavaj pursued his studies at the Vienna College of Music with Stanislav Neuhaus and at the Salzburg Mozarteum under Tatjana Nikolajewa. In 1980 he obtained a first-class diploma in harpsichord studies with distinction. Mr. Bavaj has performed at major classical music venues in Italy and Spain, Poland, the Soviet Union, Bulgaria, Germany, Switzerland, Austria and Greece as a soloist, with orchestras and chamber forces with artists of the calibre of Maxence Larrieu, Peter Lucas Graf, Cecilia Gasdia, Fiorenza Cedolins, Montserrat Caballé, Ainhoa Arteta and Barbara Frittoli. Since 1989 he has appeared with tenor José Carreras in over 500 recitals throughout the world and his personal touch, outstanding musicality and perfect technique have won him great acclaim everywhere. Mr. Bavaj has made over 25 Cds, including many world premiere recordings, for the Bongiovanni, Musica Immagine and Tactus labels, including *Quatre Mendians e Quatre Hors d'oeuvre* by Rossini, compositions by Donizetti; Zanella, Casella and Diabelli, as well as a large number of recordings with José Carreras for Sony, Erato and Deutsche Grammophon. Mr. Bavaj is a member of the “Accademia dei Catenati”, lectures in piano studies at the G. Rossini College of Music in Pesaro and runs advanced courses in Italy, Spain and Japan.

**Sogno** (versi di Lorenzo Stecchetti)

Ho sognato che stavi a ginocchi,  
 come un santo che prega il Signore,  
 mi guardavi nel fondo degl'occhi,  
 sfavillava il tuo sguardo d'amor.  
 Tu parlavi e la voce sommessa  
 mi chiedea dolcemente mercé,  
 solo un guardo che fosse promessa  
 imploravi, curvato al mio piè'.  
 Io taceva, e coll'anima forte  
 il desio tentatore lottò.  
 Ho provato il martirio e la morte,  
 pur mi vinsi e ti dissi di no.  
 Ma il tuo labbro sfiorò la mia faccia  
 e la forza del cor mi tradì.  
 Chiusi gli occhi, ti stesi le braccia,  
 ma sognavo e il bel sogno svanì!

**Vorrei** (versi di Gabriele d'Annunzio)

Vorrei allor che tu pallido e muto  
 pieghi la fronte tra le mani e pensi,  
 e ti splendon sull'animo abbattuto  
 i vani sogni e i desideri immensi.  
 Vorrei per incantesimo d'amore  
 pianamente venire al tuo richiamo  
 e su di te piegando come un fiore,  
 con dolce voce sussurrarti: "io t'amo!"  
 Vorrei di tutte le mie sciolte chiome  
 cingerti con lentissima carezza,  
 e sentirmi da te chiamare a nome,  
 vederti folle della mia bellezza.  
 Vorrei per incantesimo d'amore  
 pianamente venire al tuo richiamo

**Dream** (verses by Lorenzo Stecchetti)

I dreamt you were down on your knees  
 like a saint praying to his Lord,  
 you were looking deep into my eyes,  
 your glance was beaming with love.  
 You spoke and your low voice  
 asked sweetly for mercy.  
 Throwing yourself at my feet,  
 you implored for a promising look.  
 I kept silent, while my strong soul  
 fought with the tempting desire.  
 Even though I felt martyrdom and death  
 I controlled myself and said no.  
 But your lips touched my face lightly  
 and the strength of my heart failed me. I closed  
 my eyes and stretched my arms out to you,  
 but I was dreaming and the nice dream vanished.

**I should like** (verses by Gabriele d'Annunzio)

I should like, now that you are pale and silent,  
 and thoughtful, your head bowed in your hands,  
 and in your dejected soul  
 your idle dreams and great desires are gleaming.  
 I should like, by some magic spell of love,  
 to come softly at your call,  
 and leaning over you like a flower,  
 to whisper gently to you, 'I love you!'  
 I should like to enfold you in the slowest  
 embrace of all my loosened tresses,  
 and hear you call my name  
 and see you crazed with my beauty.  
 I should like, by some magic spell of love,  
 to come softly at your call,

e su di te piegando come un fiore,  
con dolce voce sussurrarti: "io t'amo!"

**La Serenata** (versi di G. A. Cesareo)

Vola, o serenata:  
la mia diletta è sola,  
e con la bella testa abbandonata  
posa tra le lenzuola:  
o serenata, vola.  
Splende pura la luna;  
l'ale il silenzio stende,  
e dietro i veli dell'alcova bruna  
la lampada s'accende:  
pura la luna splende.  
Vola, o serenata,  
vola, ah! ah!  
Vola, o serenata:  
la mia diletta è sola;  
ma sorridendo ancor mezzo assonnata  
torna fra le lenzuola:  
o serenata, vola.  
L'onda sogna sul lido  
e il vento sulla fronda:  
e a' baci miei ricusa ancora un nido  
la mia signora bionda...  
Sogna sul lido l'onda,  
vola, ah! ah!

**Tormento** (versi di Riccardo Mazzola)

Quando ricorderò le tue carezze  
ove mai sarai tu?  
Di quei giorni di sogni e di dolcezze  
che mai resterà più?  
Quando ti chiamerò nel mio tormento  
chi mai risponderà?

and leaning over you like a flower,  
to whisper gently to you, 'I love you!'

**Serenade** (verses by G. A. Cesareo)

Fly, serenade:  
my darling is alone  
and, laying down her beautiful head,  
she rests between the sheets:  
oh serenade, fly.  
The moon is shining clearly,  
the silence of the night is spreading its wings,  
and behind the veils  
of the dark chamber the lamp is lighted;  
the moon is shining clearly.  
Fly, serenade,  
fly, ah, fly!  
Fly, serenade:  
my darling is alone;  
but still sleepy and smiling,  
she goes back between the sheets:  
oh serenade, fly.  
The wave dreams on the sandy beach,  
the wind between the leafy branches,  
and my blonde lady  
still refuses all my kisses.  
The wave flies on the shore,  
fly, serenade, fly.

**Torment** (verses by Riccardo Mazzola)

When I shall remember your caresses,  
Where will you be?  
What will remain of those days  
Of dream and sweetness?  
When I will call you in my torment  
Who shall answer then?

Amore è come un alito di vento:  
passa, carezza, va!  
E se t'incontrerò sulla mia via  
che mai dirti potrò?  
Una stella filò come una scia  
e il mare la smorzò.  
Ma s'io ti chiamerò come in quell'ore  
non fuggirmi così.  
Non volgere la faccia al mio dolore  
se il tuo sogno morì!

**Se tu non torni** (versi di Riccardo Mazzola)

Se tu non torni, inutilmente il sole  
fiori darà alle siepi e riso al mar.  
Se tu non torni, le supreme fole  
morte vedrò piombar.  
Guarda: la primavera è già nell'aria,  
e già per ogni cuor  
l'anima solitaria,  
se tu non torni, morirà d'amor...  
Io sola, nella stanza mia,  
sento languire la speranza in me;  
e l'occhio stanco, al fondo della via,  
invan ricercate.  
Guarda: la primavera è già nell'aria,  
e già per ogni cuor  
l'anima solitaria  
se tu non torni, morirà d'amor...

**Chanson de l'adieu**

(versi di Edmond D'Haraucourt)

Partir, c'est mourir un peu,  
c'est mourir à ce qu'on aime,  
on laisse un peu de soi-même  
en toute heure et dans tout lieu.

Love is like a gust of wind:  
It passes, caresses and goes!  
Should I meet you on my way,  
what shall I say to you?  
A star fell with a streak of light  
Down into the sea.  
But should I call you like in those days,  
don't leave me this way.  
Don't turn your face to my sorrow  
if your dream faded!

**If you do not come back** (v. by Riccardo Mazzola)

If you do not come back, then in vain the sun  
will make the hedgerows flower and the sea  
sparkle. If you do not come back, I shall see  
the greatest myths crumble and die.  
See, spring is already in the air,  
and in every heart.  
This solitary soul,  
if you do not come back, will die of love.  
Alone in my room,  
I feel my hopes are dying  
and my weary eyes  
look to the end of the street in vain.  
See, spring is already in the air,  
and in every heart.  
This solitary soul,  
if you do not come back, will die of love.

**Song of farewell**

(verses of Edmond D'Haraucourt)

To leave is to die a little,  
it is to die unto what one loves,  
one leaves behind a little of oneself  
at every hour in every place.

C'est toujours le deuil d'un voeu,  
le dernier vers d'un poème;  
partir, c'est mourir un peu,  
c'est mourir à ce qu'on aime.  
Et l'on part, et c'est un jeu,  
et jusqu'à l'adieu suprême  
c'est son âme que l'on sème,  
que l'on sème en chaque adieu:  
partir, c'est mourir un peu...

RUGGERO LEONCAVALLO

**Lasciati amar** (versi di R. Leoncavallo)

Forse in fondo al tuo core, non lo negar,  
come un raggio d'amore sta per spuntar!  
È un moto strano, un senso arcano  
che un nuovo palpito fa in te vibrar.  
Come un'alba novella surge per te,  
tutto intorno s'abbella né sai perché.  
Tutto è fiorito, e il cor smarrito  
non sa se gaudio o duolo egli è.  
Dal sogno tuo novello lasciati alfin cullar,  
schiudi le braccia d'amore in traccia.  
Amore è bello, lasciati amar!

**Mattinata** (versi di R. Leoncavallo)

L'aurora di bianco vestita  
già l'uscio dischiude al gran sol,  
di già con le rosee sue dita  
carezza de' fiori lo stuol!  
Commosso da un fremito arcano  
intorno il creato già par,  
e tu non ti desti, ed invano  
mi sto qui dolente a cantar.  
Mettili anche tu la veste bianca

It is always in mourning for a wish,  
the last line of a poem;  
to leave is to die a little,  
it is to die unto what one loves.  
And one goes away, and it's a game  
until the very last farewell.  
It is one's soul that one sows,  
that one sows in each farewell:  
to leave is to die a little...

RUGGERO LEONCAVALLO

**Let yourself be loved** (verses by R. Leoncavallo)

Perhaps, at the bottom of your heart, do not  
say not, as a ray of love, is going to rise!  
It is a strange emotion, a secret feeling  
That stirs a new throb into your heart!  
A new day will dawn for you!  
All becomes more beautiful,  
and you don't know why!  
All is blooming, and your poor heart doesn't  
know if it's joy or sorrow.  
Let you be rocked by your new dream,  
Open your arms searching for love,  
My dear, it is so beautiful, let yourself be loved!

**Matinee** (verses by R. Leoncavallo)

The dawn, dressed in white,  
has already opened the door to the sun,  
and with pink fingers  
caresses the myriads of flowers!  
A mysterious trembling seems  
to disturb all nature,  
yet you will not get up, and vainly  
I stand here sadly and sing.  
Dress yourself, too, in white

e schiudi l'uscio al tuo cantor!  
Ove non sei la luce manca,  
ove tu sei nasce l'amor!

#### PIETRO MASCAGNI

##### **Serenata** (versi di Lorenzo Stecchetti)

Come col capo sotto l'ala bianca  
dormon le palombelle innamorate,  
così tu adagi la persona stanca  
sotto le coltri molli e ricamate.  
La testa bionda sul guancial riposa,  
lieta de' sogni suoi color di rosa,  
e tra le larve care al tuo sorriso  
una ne passa che ti sfiora il viso.  
Passa e ti dice che bruciar le vene,  
che sanguinare il cor per te mi sento.  
Passa e ti dice che ti voglio bene,  
che sei la mia dolcezza e il mio tormento.  
Bianca tra un nimbo di capelli biondi,  
lieta sorridi ai sogni tuoi giocondi.  
Ah, non destarti, o fior del paradiso.  
ch'io vengo in sogno per baciarti in viso!

##### **Ballata** (versi di Anonimo)

Bella, cantiam l'amore.  
Passa, passa la vita, ma l'amor non muore.  
Giovinetta candida,  
mostrati al verone  
a udir la mia canzone.  
Guarda, le stelle splendono;  
guarda, la luna invita;  
bella, passa la vita.

and open the door to your serenader!  
Where you are not, all is dark,  
where you are, love is born!

#### PIETRO MASCAGNI

##### **Serenade** (verses by Lorenzo Stecchetti)

With their heads under their white  
wings sleep the little enamoured doves,  
so do you abandon your tired body  
under the soft embroidered covers.  
Your blond head rests on the pillow  
happy of your dreams coloured in pink  
and among all the shadows known to your  
smile one passes and caresses your face.  
It passes and tells you that my veins are  
burning, that my heart is bleeding for you.  
It passes and tells you that I love you,  
that you are my sweetness and my torment.  
White in a cloud of blond hair,  
you smile at your playful dreams.  
Oh, do not awake, my flower of Paradise,  
for I shall come in your dream to kiss you!

##### **Ballad** (Anonymous verses)

My beauty, let us sing of love.  
Life goes by, but love never dies.  
Oh candid young thing,  
come to the balcony  
to hear my song.  
Look, the stars are shining,  
look, the moon is inviting,  
my beauty, life goes by.

**Ave Maria** (adattata all'Intermezzo da  
*Cavalleria rusticana*)

Ave Maria, gratia plena,  
Dominus tecum.  
Benedicta tu in mulieribus  
et benedictus fructus ventris tui Jesus.  
Santa Maria, mater Dei,  
ora pro nobis peccatoribus  
nunc et in hora mortis nostrae, Amen!

GIOACHINO ROSSINI

**La Promessa** (versi di Pietro Metastasio)

Ch'io mai vi possa  
lasciar d'amare  
no, nol credete,  
pupille care;  
nemmen per gioco,  
v'ingannerò.  
Voi sole siete  
le mie faville  
e voi sarete,  
care pupille,  
il mio bel foco  
sinch'io vivrò.

**La Fioraia Fiorentina** (versi di Anonimo)

I più bei fior comprate,  
fanciulle, amanti e spose:  
son fresche le mie rose,  
non spiran che l'amor.  
Ahimé! Soccorso implora  
mia madre, poveretta,  
e da me sola aspetta  
del pan e non dell'or.

**Hail Mary** (adapted to  
*Cavalleria rusticana* Intermezzo)

Hail, oh Mary, full of grace,  
the Lord is with you.  
Oh blessed among women  
and blessed your son Jesus.  
Saint Mary, mother of God,  
pray for us, sinners,  
now and in the hour of our death, Amen!

GIOACHINO ROSSINI

**The Promise** (verses by Pietro Metastasio)

That ever I could  
cease loving you  
no, do not believe it,  
dear eyes;  
not even in jest  
could I deceive you.  
You alone are  
my burning sparks  
and you will always be,  
dear eyes,  
my blazing fire  
as long as I shall live.

**The Florentine Flower-girl** (Anonymous verses)

These most beautiful flowers buy  
girls, sweethearts and wives:  
my roses are fresh,  
they can only lead to love.  
Alas! My mother, poor thing,  
calls for my help  
and only from me she waits  
for bread and not for gold.

**Il fervido desiderio** (versi di Anonimo)

Quando verrà quel di  
che riveder potrò  
quel che l'amante cor  
tanto desia?

Quando verrà quel di  
che in sen t'accoglierò,  
bella fiamma d'amor,  
anima mia?

**Dolente immagine di Fille mia**  
(versi di Anonimo)

Dolente immagine di Fille mia,  
perché sì squallida mi siedi accanto?  
Che più desideri? Dirotto pianto  
io sul tuo cenere versai finor.  
Temi che immemore de' sacri giuri  
io possa accendermi ad altra face?  
Ombra di Fillide, riposa in pace;  
è inestinguibile l'antico ardor.

**Vaga luna che inargenti**  
(versi di Anonimo)

Vaga luna che inargenti  
queste rive e questi fiori,  
ed ispiri agli elementi  
il linguaggio dell'amor;  
testimonio or sei tu sola  
del mio fervido desir,  
ed a lei che m'innamora  
conta i palpiti e i sospir.  
Dille pur che lontananza  
il mio duol non può lenir,

**The fervent desire** (Anonymous verses)

When will that day arrive  
when I shall see once more  
what my loving heart  
so desires?

When will that day arrive  
when I shall press you to my breast,  
my beautiful loved one,  
my beloved?

**Sorrowful likeness of my Phyllis**  
(Anonymous verses)

Sorrowful likeness of my Phyllis,  
why do you sit at my side so disconsolately?  
What more do you desire? I have poured  
out rivers of tears on your ashes.  
Are you afraid that I shall forget my sacred  
vows, that I could be inflamed by another?  
Shade of Phyllis, rest in peace,  
my passion of old will never fail.

**Lovely moon, your silver light**  
(Anonymous verses)

Lovely moon, your silver light  
shines on these banks and these flowers,  
you inspire the elements  
to the language of love;  
you alone are witness  
to my ardent desire,  
and tell the one I love  
of my beating heart and my sighing.  
Tell her that distance  
cannot ease my pain,



che se nutro una speranza,  
ella è sol nell'avvenir.  
Dille pur che giorno e sera  
conto l'ore del dolor,  
che una speme lusinghiera  
mi conforta nell'amor.

**Malinconia, ninfa gentile**  
(versi di Ippolito Pindemonte)

Malinconia, ninfa gentile,  
la vita mia consacro a te;  
i tuoi piaceri chi tiene a vile,  
ai piacer veri nato non è.  
Fonti e colline chiesi agli dei;  
m'udiron alfine, pago io vivrò,  
né mai quel fonte co' desir miei,  
né mai quel monte trapasserò.

GAETANO DONIZETTI

**La lontananza** (versi di Anonimo)

Or ch'io sono a te rapita,  
or che tolto a me tu sei,  
colle spine di mia vita  
gli altrui fior non cangerei.  
Se a soffrir è solo un core,  
quel soffrir si fa dolore,  
caro amore, caro amore.

**Amore e morte**  
(versi di Giovanni Antonio Luigi Redaelli)

Odi d'un uom che muore,  
odi l'estremo suon:  
quest'appassito fiore  
ti lascio, Elvira, in don.

and that if I cherish one hope  
it is for the future alone.  
Tell her too that day and night  
I count the hours of pain,  
and that one tempting hope  
comforts me in love.

**Melancholy, gracious nymph**  
(verses by Ippolito Pindemonte)

Melancholy, gracious nymph,  
I devote my life to you;  
whoever disdains your pleasures  
is not born for true pleasures.  
I asked the gods for springs and hills,  
they heard me at last, and I shall live content,  
I shall never desire to pass beyond  
that spring or that mountain.

GAETANO DONIZETTI

**The absence** (Anonymous verses)

Now that I am taken from you,  
now that you are stolen from me,  
I wouldn't exchange the thorns of my life  
for another man's flowers.  
If it is only one heart that suffers,  
that suffering turns to pain,  
dear beloved, dearest love.

**Love and death**  
(versi di Giovanni Antonio Luigi Redaelli)

Hear from a dying man,  
hear his last sound:  
this wilted flower  
I leave you, Elvira, as a gift.

Quanto prezioso ei sia  
tu dei saperlo appien:  
nel dì che fosti mia  
te lo involai dal sen.  
Simbolo allor d'affetto,  
or pegno di dolor,  
torna a posarti in petto  
questo appassito fior.  
E avrai nel cor scolpito,  
se duro il cor non è,  
come ti fu rapito,  
come ritorna a te.

**Amore marinaro** (versi di Anonimo)  
Canzone napoletana

Me voglio fa' 'na casa miezz' 'o mare  
fravecata de penne de pavune.  
Tralalalero, tralalalero,  
Tralalalalalalalalalà.  
D'oro e d'argiento li scaline fare  
e de prete preziose li barcune.  
Tralalalero, tralalalero,  
Tralalalalalalalalalà.  
Quanno Nennella mia se va a facciare  
ognuno dice: "Mo sponta lo sole!"  
Tralalalero, tralalalero,  
Tralalalalalalalalalà.

How precious it is  
you must fully understand:  
on the day you were mine  
I stole it from your breast.  
Once a symbol of love,  
now a pledge of sorrow,  
may this wilted flower  
rest once more on your heart.  
And it will be engraved in your heart,  
if that heart is not hard,  
how once it was stolen  
and how now it returns to you.

**Sea love** (Anonymous verses)  
Neapolitan song

I want to build a house of peacock feathers  
in the middle of the sea,  
Tralalalero, tralalalero,  
Tralalalalalalalalalà.  
With stairs of gold and silver,  
and balconies of precious stones,  
Tralalalero, tralalalero,  
Tralalalalalalalalalà.  
Whenever my darling appears, they all  
shall say: "Now the sun has come out!"  
Tralalalero, tralalalero,  
Tralalalalalalalalalà.





# S O G N O

## FRANCESCO PAOLO TOSTI

1. Sogno (versi di Lorenzo Stecchetti) [2:56]  
 2. Vorrei (versi di Gabriele d'Annunzio) [3:50]  
 3. La Serenata (versi di G. A. Cesareo) [3:12]  
 4. Tormento (versi di Riccardo Mazzola) [3:19]  
 5. Se tu non torni (versi di Riccardo Mazzola) [2:56]  
 6. Chanson de l'adieu [2:27]  
 (versi di Edmond D'Haracourt)

## RUGGERO LEONCAVALLO

7. Lasciati amar (versi di Ruggero Leoncavallo) [2:37]  
 8. Mattinata (versi di Ruggero Leoncavallo) [2:05]

## PIETRO MASCAGNI

9. Serenata (versi di Lorenzo Stecchetti) [3:03]  
 10. Ballata (versi di Anonimo) [2:17]  
 11. Ave Maria (adattata all'intermezzo [3:37]  
 di *CAVALLERIA RUSTICANA*)

## GIOACHINO ROSSINI

12. La Promessa (versi di Pietro Metastasio) [3:52]  
 13. La Fioraia Fiorentina (versi di Anonimo) [4:44]

## VINCENZO BELLINI

### *Tre ariette*

14. Il fervido desiderio (versi di Anonimo) [2:26]  
 15. Dolente immagine di Fille mia [3:23]  
 (versi di Anonimo)  
 16. Vaga luna che inargenti (versi di Anonimo) [3:18]  
 17. Malinconia, ninfa gentile [1:39]  
 (versi di Ippolito Pindemonte)

## GAETANO DONIZETTI

18. La lontananza (versi di Anonimo) [2:21]  
 19. Amore e morte [3:15]  
 (versi di Giovanni Antonio Luigi Redaelli)  
 20. Amore marinaio (versi di Anonimo) [2:31]

T.T.: 60'51"

NAN ZHENG, *soprano*  
 LORENZO BAVAJ, *pianoforte*

